

Codice DB1906

D.D. 1 ottobre 2014, n. 222

**D.G.R. n. 12-4884 del 07.11.2012 - D.D. n. 63 del 29.04.2013 - Revoca del contributo assegnato al Comune di Scopa (VC) per il sostegno alle famiglie che hanno usufruito del Nido in famiglia "I Bimballegrì" (Euro 1.655,28) - Reintroyto acconto del 50% del contributo, pari ad Euro 827,24.**

Premesso che,

con Deliberazione n. 12-4884 del 07.11.2012 la Giunta Regionale ha approvato le schede attuative anno 2012 delle Intese CU n. 24 e n. 48/2012 in materia di politiche per la famiglia, concernenti, tra l'altro, il sostegno alla rete dei servizi per la prima infanzia ed ha individuato, quali destinatari dei relativi contributi, i Comuni sede di asili nido e micro nidi, centri di custodia oraria e nidi in famiglia, autorizzati ed operanti sulla base della normativa regionale vigente;

verificato che, a tale scopo, la Giunta Regionale ha destinato la somma complessiva di €8.500.000,00, di cui € 4.726.000,00 a carico del Fondo Nazionale Politiche per la famiglia ed €3.774.000,00 a carico del bilancio regionale 2012;

dato atto che, con D.G.R. n. 11-5240 del 21 gennaio 2013, la Giunta Regionale ha approvato il programma regionale attuativo dell'Intesa Conciliazione dei tempi di vita e di lavoro 2012 che prevede tra l'altro, tra le linee prioritarie di azione, il sostegno alla rete dei servizi per la prima infanzia, per il quale viene programmato uno stanziamento, pari ad € 377.000,00 a valere sul Fondo per le Politiche relative ai diritti ed alle pari opportunità, che va ad aggiungersi alle risorse di cui sopra;

verificato che, con DD. n. 294/DB1900 del 29 novembre 2012 è stato approvato il bando per il sostegno all'utilizzo della rete dei servizi per la prima infanzia e si è provveduto ad impegnare la somma complessiva di € 6.705.000,00 suddivisa sui seguenti capitoli:

- € 3.774.000,00 cap 179629/2012 (I. n. 3404)

- € 2.931.000,00 cap. 153880/2012 (I. n. 3405),

a favore dei Comuni che abbiano presentato istanza secondo le modalità previste nell'Allegato A al citato provvedimento e rispondenti ai requisiti ivi previsti, rinviando la quantificazione ed assegnazione dei contributi ai Comuni aventi diritto a successiva Determinazione Dirigenziale, da adottarsi a seguito della verifica delle istanze pervenute;

dato atto che, a seguito dell'esame delle istanze pervenute, con la D.D. n. 63 del 29 aprile 2013 si assegnavano ai Comuni (Allegato A) i contributi per il sostegno all'utilizzo dei servizi per la prima infanzia, per un numero complessivo di posti bambino ammessi a contributo, pari a 21.453;

verificato che tra i beneficiari risulta il Comune di Scopa (VC), al quale è stato assegnato un contributo complessivo di € 1.655,28 per il sostegno alle famiglie che usufruiscono del Nido in famiglia "I Bimballegrì", sito in Via Ponte Ramello, 9 – Scopa (VC);

considerato che, in data 13.06.2013 si predisponava l'atto di liquidazione n. 449 (elenco 13) con il quale si erogava l'acconto del 50% del contributo, pari ad € 827,64;

preso atto che, con la nota del 29.10.2013, prot. n. 3620, trasmessa a mezzo posta elettronica certificata, il Comune di Scopa (VC) comunicava la cessazione dell'attività del Nido in famiglia "I Bimballegrì" a decorrere dal 20.09.2013;

considerato, che, in seguito alla nota di cui sopra, si procedeva ad inviare al Comune di Scopa comunicazione con la quale si rammentava che il contributo in questione poteva essere utilizzato per il sostegno delle famiglie che avevano fruito del succitato Nido in famiglia "I Bimballegrì", nell'Anno scolastico 2012/2013, quindi in un periodo antecedente alla data di cessazione dell'attività;

considerato, inoltre, che, con medesima comunicazione si invitava il Comune di Scopa, qualora intendesse comunque rinunciare al contributo per l'anno scolastico 2012/2013, ad informare questa Amministrazione inviando formale rinuncia trasmessa a mezzo posta elettronica certificata;

considerato, infine che, il Comune di Scopa non produceva la rendicontazione attestante le modalità e i criteri di assegnazione del contributo a favore delle famiglie che hanno usufruito del Nido in famiglia "I Bimballegrì", entro la scadenza del 31.12.2013, fissata per l'invio di detta documentazione, ne trasmetteva formale comunicazione di rinuncia al contributo assegnato;

dato atto che, per le ragioni di cui sopra, questa Amministrazione, ai sensi della L.R. n. 7/2005, artt. 13 e 14, comunicava con nota del 21/08/2014 prot. 5227/DB1906, a mezzo posta elettronica certificata, al Comune di Scopa (VC), l'avvio del procedimento di revoca del contributo, informando il Comune stesso che, trascorsi 15 gg. dalla data di ricezione di detta comunicazione, qualora non avesse provveduto a trasmettere la documentazione richiesta, questa Amministrazione avrebbe adottato provvedimento di revoca del contributo;

dato atto, infine che, decorsi i termini fissati il Comune di Scopa non ha provveduto ad inoltrare alcuna documentazione;

si rende, pertanto, necessario:

- revocare l'assegnazione del contributo, pari ad € 1.655,28, assegnato al Comune di Scopa con D.D. n. 63 del 29.04.2013;
- disporre la restituzione della somma di € 827,64, quale acconto del contributo erogato e non utilizzato dal Comune di Scopa, introitando tale somma sul Cap. 34655/2014 del Bilancio regionale;

Tutto ciò premesso e considerato,

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto,

**IL DIRIGENTE**

Vista la L.R. n. 1 del 8 gennaio 2004;

Vista la L.R. 28 luglio 2008 n. 23;

Visto l'articolo 7 della legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

Visti gli articoli 14 e 15 del Regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R “Regolamento regionale di contabilità (art. 4 legge regionale 7/2001)”;

Vista la legge regionale 5 febbraio 2014, n. 1 “Legge finanziaria per l’anno 2014”,

Vista la legge regionale 5 febbraio 2014, n. 2 “Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016”;

Vista la D.G.R. n. 1 - 7079 del 10/02/2014 “Legge regionale 5 febbraio 2014 , n. 2 - Bilancio di previsione per l’anno 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016” Ripartizione delle Unità previsionali di base in capitoli, ai fini della gestione;

Vista la D.G.R. n. 1 - 7080 del 10/02/2014 “ Prima assegnazione delle risorse finanziarie sul bilancio di previsione per l’anno finanziario 2014”;

Visto l’art. 1, comma 1252 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s.m.i. in materia di politiche per la famiglia;

Viste le intese in sede di Conferenza Unificata n. 24 del 02.02.2012 e n. 48 del 19.04.2012;

Vista la D.G.R. n. 12-4884 del 7 novembre 2012;

Vista la D.D. n. 294/DB1900 del 29 dicembre 2012;

Vista la D.G.R. n. 11-5240 del 21 gennaio 2013;

Vista la D.D. n. 63/DB1906 del 29 aprile 2013;

Vista la nota del Direttore Regionale n. 1170 del 14 febbraio 2014 con la quale è stata attribuita al Dirigente responsabile del Settore DB 19.06, la delega a gestire le risorse finanziarie disponibili sui capitoli relativi alla materia di competenza del Settore;

Nell’ambito delle risorse finanziarie assegnate ed in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 12-4884 del 07.11.2012;

*determina*

- di revocare, per le ragioni in premessa descritte, il contributo, pari ad € 1.655,28, assegnato con D.D. n. 63 del 29.04.2013 al Comune di Scopa (VC), per il sostegno alle famiglie che usufruiscono del Nido in famiglia “I Bimballegrì”, sito in Via Ponte Ramello, 9 – Scopa (VC);

- di disporre la restituzione della somma di € 82764, quale acconto 50% del contributo erogato e non utilizzato dal Comune di Scopa (VC), per le ragioni in premessa descritte;

- di autorizzare l’introito sul Cap. 34655/2014 della somma di € 827,64, quale quota erogata e non utilizzata dal Comune di Scopa (VC), per il sostegno alle famiglie che hanno usufruito del Nido in famiglia “I Bimballegrì”, sito in Via Ponte Ramello, 9 – Scopa (VC);

- di accertare l'introito sul Cap. 34655/2014 della somma di € 827,64.

La predetta somma sarà versata dal Comune di Scopa (VC), secondo le seguenti modalità: Contabilità speciale n. 31930 intestata alla "Regione Piemonte" presso la Locale Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato - CODICE IBAN: IT27J0100003245114300031930, indicando la causale del versamento e il numero della presente Determinazione Dirigenziale.

Ai fini dell'efficacia della presente Determinazione si dispone che la stessa, ai sensi dell'art. 26, comma 2 del D. Lgs. 33/2013, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente", contenente i seguenti dati:

- COMUNE DI SCOPA (VC)  
Piazza Piazza Municipio, 1 SCOPA – Cod. fisc. 82001990025  
Revoca del contributo assegnato, pari ad € 1.655,28;
- Dirigente Responsabile del Procedimento: Dr. ssa Patrizia CAMANDONA;
- Modalità seguite per l'individuazione del beneficiario:  
Beneficiario individuato in base alla D.G.R. n. 12-4884 del 07.11.2012,  
alla D.D. n.294/DB1900 del 29.11.2012 e alla D.D. n. 63 del 29.04.2013.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza del suddetto atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art 5 L.R. 22/2010.

Il Dirigente  
Patrizia Camandona